

Milano, li 18 aprile 2022

	Spett.le
Via pec	OMCEO di Milano
	Via Lanzone, 31 – 20123 Milano
	E p.c. Spett.le
Via pec	Unione Commercianti Milano

Oggetto: convocazione e partecipazione ad assemblea ordinaria degli iscritti del 21 aprile 2022 presso la Sala Orlando dell’Unione Commercianti, Corso Venezia, 49, Milano (in II convocazione).

Chiar.mo Presidente e chiar.mi Colleghi Consiglieri,
abbiamo ricevuto la convocazione dell’assemblea in oggetto con Vs. comunicazione n. prot. 14309 del 05 aprile 2022 la quale esplicita che *“la riunione si terrà nel rispetto della normativa che prevede misure di contenimento del contagio”*.

A seguito dei chiarimenti al riguardo richiestiVi da alcuni Colleghi, l’Ordine - attraverso la email info@omceomi.it e tramite pubblicazione sul proprio sito web - ha risposto che l’Unione Commercianti ha precisato che *“fino alla fine del mese di aprile vi è ancora la necessità di rispettare la lettura del Super Green Pass (o detto “rafforzato”) per poter accedere all’incontro (verifica che sarà a Vostra cura) mantenendo il distanziamento di 1 metro e indossando una mascherina FFP2 per tutta la durata dell’evento”*.

La presente ha la finalità di segnalarVi come tale indicazione, oltre che gravemente pregiudizievole della partecipazione di molti Colleghi iscritti e aventi diritto alla presenza assembleare e al voto, ci risulta comunque assolutamente errata e *contra legem* sotto i diversi profili di cui a seguire.

Infatti, con il D.L. n. 24 del 24 marzo 2022, cd. “decreto riaperture” (attualmente in fase di

possibile conversione o meno da parte del Parlamento), dal 1 aprile 2022 il cd. “Green pass rafforzato” rimane in vigore solo per la partecipazione a “congressi o convegni” (cfr. art.7, comma 1 Lettera B) oppure solo ove l’assemblea si svolgesse in “centri culturali, sociali e ricreativi “ (cfr. art.7, comma 1 Lettera C) .

Orbene, è evidente la natura non congressuale di un’assemblea ordinaria degli iscritti di un Ordine professionale. Così come è evidente la natura non di centro culturale, sociale o ricreativo della Sala dell’Unione Commercianti riservata all’assemblea (per ammissione della medesima Unione Commercianti).

E’ anche evidente come l’assemblea non possa prevedere limitazioni di accesso neanche in base al cd. “green pass base” (anche da tampone, quindi) in quanto la medesima non può certamente essere assimilata a un “corso di formazione pubblico o privato” o a un “evento o competizione sportiva” (art.6 comma 2, lettere d e f, per i quali soli rimane vigente la relativa minore limitazione del cd. “GP base”).

Anche l’assunto del presunto obbligo di mascherina FFP2 indicato è errato perché la normativa vigente, nel caso di specie, richiede la sola mascherina chirurgica; anche l’obbligo di distanziamento di metri uno è da intendersi caducato.

L’obbligo di indosso della FFP2 rimane infatti limitato – per espressa disposizione normativa - ai soli di mezzi di trasporto, spettacoli all’aperto e al chiuso e agli eventi e competizioni sportive (art.5 comma 1 DL cit.) Ci pare oggettivamente condivisibile che un’assemblea ordinistica non abbia nulla a che vedere con uno “spettacolo” o ad un “evento sportivo”.

Ci sia consentito aggiungere una considerazione conclusiva.

La normativa vigente sopra citata di cui al DL n.24 del 24 marzo 2022 è definita dal legislatore espressamente come *“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”*.

Da ciò consegue che, ove il nostro spett.le Consiglio dell’ Ordine perseverasse nel recepire le indicazioni dell’Unione Commercianti (che peraltro sono in contrasto non solo con il dettato normativo ma anche con indicazioni interpretative fornite da altre Associazioni di categoria del settore), semplice locatrice della Sala e non organizzatrice dell’assemblea (per propria ammissione), si assumerebbe una doppia grave responsabilità.

Da un lato, di rendersi paradossalmente protagonista della violazione della normativa vigente di cui al DL n.24 sopra richiamato.

Dall’altra di impedire illegittimamente la partecipazione e il diritto di voto ad una pluralità di medici e odontoiatri iscritti, generando un “*vulnus*” senza precedenti nella formazione del *quorum* costitutivo e deliberativo assembleare, con conseguente rischio di impugnative proposte contro le delibere assunte.

In forza delle considerazioni da noi esposte, auspichiamo che il Presidente e il Consiglio nella

propria interezza vogliano correggere le posizioni pubblicamente espresse e consentire il libero accesso all'assemblea a tutti gli aventi diritto, consentendo loro l'esercizio del diritto di voto.

Il Medici e Odontoiatri sottoscrittori

Seguono firme per adesione

** Nota. Testo redatto dal coordinatore del Gruppo giuridico dell'Associazione EUNOMIS, avv. Andrea Montanari del foro di Bologna, su richiesta di alcuni medici e odontoiatri iscritti al OMCEO di Milano.*